



Dopo le note vicende di quest'estate, la Villa Menelao si appresta ad iniziare la nuova stagione in serie C con alcune novità importanti. La guida tecnica è stata affidata a Graziano Coppi, turese doc, che ha già fatto una esperienza nel volley turese, allenando, però, la femminile. Tante sono le curiosità del nuovo progetto, dopo gli ultimi due anni nei campionati nazionali, che hanno esaltato il mondo sportivo turese. Sono tornati i turesi Giannini, Palmisano e Salvatore, mentre sono rimasti Campanella ed il forte opposto Bosco. Il 16 ottobre inizia il campionato. Cerchiamo di capire umori ed impressioni dal nuovo tecnico di Turi.

Ha già allenato a Turi, ma la squadra femminile. Poi l'esperienza durata poco a Sammichele. Cosa ci può dire a riguardo?

“Ho allenato le ragazze del Turi per tre anni dal 2006. Poi ho fatto quell'anno a Sammichele, dove ho deciso di dimettermi per l'incompatibilità con il figlio del presidente, che giocava nella squadra. Pretendeva a tutti i costi di giocare titolare, ma io questo non glielo potevo garantire. “

Cosa pensa della vicenda di quest'estate, con la conseguente decisione della società di iscriversi al campionato di serie C?

“Non sono al corrente di cosa sia successo nei minimi particolari in quelle settimane. Da esterno so che è stato un problema di budget e di questi tempi bisogna stare molto attenti. Personalmente mi dispiace per il passo indietro, è ovvio, ma spero che la società possa tornare il più presto possibile nei campionati nazionali.”

Lei è il successore di un allenatore che ha fatto molto bene a Turi. Sente la pressione del post-Narracci?

“E’ vero, Narracci è stato molto bravo a gestire il gruppo in serie B. Subentrare ad uno che ha fatto bene non è mai facile. E’ la stessa situazione di Benitez all’Inter, che ha preso il posto di un Mourinho vincente. Personalmente non sento la pressione, anche perché ho un buon gruppo e penso che possiamo fare un ottimo campionato. “

Cosa si aspetta dai giocatori?

“Sinceramente non li conoscevo. All’inizio ero un po’ titubante e dubbioso, perché dovevamo rifare la squadra. Dopo quasi un mese di allenamenti posso dire senza timore che non potevo chiedere di meglio. Ho visto i ragazzi molto motivati, vogliosi di fare bene. La preparazione procede bene e sono fiducioso per l’inizio del campionato.”

È soddisfatto della rosa? E cosa ne pensa dei ragazzi del settore giovanile che si sono aggregati in prima squadra?

“Sono soddisfatto sia dei ragazzi di Turi, compreso i giovanissimi, sia di quelli non turesi. Ci sono dei graditi ritorni, come Giannini, che ci daranno la spinta giusta. Scommetto moltissimo sui giovani e spero proprio che qualcuno di essi possa esplodere e seguire le orme di giocatori come Campanella e Giannini.”

Possiamo scommettere sul Turi in B2 l’anno prossimo?

“Abbiamo tutte le qualità per vincere il campionato. Avversari permettendo. Dobbiamo comunque essere concentrati anche contro le cosiddette piccole per non perdere punti importanti. Inoltre ci possono essere tante insidie dietro l’angolo, che non devono coglierci impreparati.”